

TIRRENO POWER SPA

F + 39 0683022828

CENTRALE TERMOELETTRICA VADO LIGURE

via Barberini 47 00187 Roma, Italia T + 39 0683022800

17047 Quiliano (SV), Italia T + 39 0197754111

F + 39 0197754785

Via Diaz 128

P.I./C.F. 07242841000 | REA 1019536 | CAPITALE SOCIALE € 60.516.142,00 I.V.

TRASMESSA A MEZZO PEC

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica

Direzione generale Valutazioni ambientali

Divisione II – Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale

VA@PEC.mite.gov.it

Spett.le **ISPRA** e p.c.

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Vado Ligure, 4 dicembre 2023

Prot. 3173

Oggetto: TIRRENOPOWER-SV-VADOLIGURE- AIA - Decreto del Ministro n° 381 del 15/11/2023

Con riferimento al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n° 381 del 15/11/2023, recante il riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale n° 264 del 25/06/2021 e ss.mm. ii., rilasciata a Tirreno Power S.p.A. per l'esercizio della Centrale termoelettrica Vado Ligure, pervenuto con nota MASE prot. nr 189347 del 21/11/2023, e il cui avviso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale - n. 275 del 24/11/2023, il sottoscritto ing. Alessandro Rech, in qualità di Gestore dell'installazione, comunica, ai sensi dell'articolo 29decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., che darà attuazione a quanto previsto nel provvedimento di cui sopra.

Il tutto, però, senza prestare acquiescenza alla prescrizione di cui all'art. 1, c. 1 del predetto decreto n° 381 del 15/11/2023 ed in particolare alle prescrizioni di cui ai punti nr 2) e nr 3) del paragrafo 7, del PIC reso dalla Commissione istruttoria AIA/IPPC con nota prot. n. CIPPC/1590 del 2/11/2023 ed allegato al predetto provvedimento di riesame, rispetto alle quali sarà presentato un ricorso al TAR Lazio - Roma, per chiederne l'annullamento in quanto considerate illegittime e pregiudizievoli per lo scrivente Gestore.

Precisato quanto sopra e riservandosi di adottare tutti gli ulteriori opportuni provvedimenti ed azioni a tutela dei propri diritti ed interessi, si rileva che ISPRA nella nota prot. 160509 del 10/10/23 ha indicato che "il PMC vigente non necessita di aggiornamenti", pertanto si ritiene che nulla è da corrispondere a titolo di integrazione alla tariffa dei controlli di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto 6 marzo 2017, n. 58 già versata.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Gestore dell'impianto **Alessandro Rech**





